

Palacio-gol e difesa a 4 Icardi non ancora al top

Reti di Rodrigo e di Campagnaro I carichi di lavoro si fanno sentire Meglio la difesa

DAL NOSTRO INVIATO
ANDREA ELEFANTE
ROVERETO (Trento)

Palacio c'è già, Icardi ancora no. E l'Inter? Psicodelica: si accende qualche lampadina ogni tanto, ma sono sprazzi di luce appannati dal sudore. Giocare a più di trenta gradi è già una faticaccia, figuriamoci con 23 allenamenti nelle gambe: ecco perché Mazzarri non è preoccupato più di tanto. Anche se del suo calcio si vedono solo idee in embrione, anche se le vie del gol sono ancora tutt'altro che infinite e per perforare il bunker della Feralpi Salò serve, come per il 3-1 dell'altro ieri con la Vicenza, una palla inattiva (corner di Alvarez e testa di Campagnaro, con tante grazie al portiere Branduani) e poi un colpo di biliardo di Palacio (spiovente di Cambiasso e rasoiata diagonale di sinistro di prima intenzione, ad anticipare il difensore).

Difesa a quattro Ancor più di quello di lunedì, il test di ieri è stato indicativo anche in funzione del campionato: squadre con tanti uomini dietro la linea della palla come ieri la Feralpi Salò, a San Siro se ne presente-

ranno tante. Ecco: se contro il Vicenza, proprio per spingersi a cercare spazi in mezzo alla ragnatele avversarie, l'Inter aveva rischiato troppo nel primo tempo, sbagliando tempi e movimenti della fase difensiva, il passo avanti di ieri è stato rappresentato da una migliore attenzione nella transizione passiva. Coincidente, forse, anche con la richiesta più continuativa fatta a un esterno (Nagatomo nel primo tempo e Mbaye, provato a destra, nel secondo) di abbassarsi sulla linea dei centrali, per una difesa

INTER	2
FERALPI SALÒ	0

MARCATORI Campagnaro al 34' p.t., Palacio al 10' s.t.

INTER (3-5-1-1) Carrizo (dal 1' s.t. Castellazzi); Campagnaro (dal 7' s.t. Mbaye), Ranocchia (dal 27' s.t. Juan Jesus), Chivu; Jonathan (dal 1' s.t. Kuzmanovic), Guarin (dal 20' s.t. Mira), Cambiasso (dal 27' s.t. Olsen), Alvarez (dal 20' s.t. Pereira), Nagatomo (dal 34' s.t. Andreolli); Palacio (dal 27' s.t. Capello); Icardi (dal 20' s.t. Belfodil). **PANCHINA** Handanovic, Samuel, Longo, Donkor. **ALLENATORE** Mazzarri.

FERALPI SALÒ (4-5-1) Branduani (dal 27' s.t. Bolognino); Tantardini (dal 32' s.t. Giardini), Rosato (dal 1' s.t. Carboni), Leonarduzzi (dal 34' s.t. Corrado), Dell'Orco (dal 34' s.t. Broli), Rovelli (dal 1' s.t. Bracchetti), Fabris (dal 27' s.t. Ghiglia), Pinardi (dal 20' s.t. Masserdotti), Milani (dal 1' s.t. Bartoli), Marsura (dal 1' s.t. Cittadino); Miracoli (dal 34' s.t. Corradi). **ALLENATORE** Scienza.

ARBITRO Bontadi di Trento
NOTE Spettatori 3.000 circa.

a quattro che per Mazzarri non è mai stata una novità, ma semmai una soluzione in progress.

Traversa di Alvarez Meno errori, dunque, ma anche un po' meno spunti offensivi rispetto al giorno prima, in fondo a un calcio giocato a ritmi troppo bassi per andare più in là rispetto all'applicazione basic di schemi e movimenti resi per forza di cose compassati dai muscoli intossicati. Se la palla riesce ad arrivare sulle fasce, e le sovrapposizioni e combinazioni fra esterno e interno di centrocampo vanno via lise, qualcosa di buono si vede sempre. Il problema è quel «se»: perché la lucidità dei centrali difensivi nei lanci o appoggi di inizio azione non è sempre ideale, i tempi dei cambi di gioco non sono ancora quelli desiderati, e a prescindere da questo si (ri)scopre l'acqua calda sottolineando che la gamba e la qualità applicata al ruolo di uno come Isla a Mazzarri continuano a mancare abbastanza.

Imballato Il resto verrà, come la miglior condizione di Icardi, forse il più imballato della compagnia: due volte avrebbe potuto far gol (impatto mancato e tiro alto da buona posizione su inviti prima di Nagatomo e poi di Alvarez) e altre tre volte, a fine primo tempo, ha «preparato» bene il gol, ma poi ha smarrito l'attimo o il gol instinct. Quello che invece, così pare, non ha perso Palacio.



Rodrigo Palacio, 31 anni, durante la partita di ieri a Rovereto LAPRESSE

in evidenza



**BENE PALACIO:
UNA CERTEZZA
RICKY CONCRETO**

Palacio

Cresce alla distanza. Sarà anche che aumentano gli spazi, ma il 2-0 se lo costruisce a prescindere: scatto, scelta di tempo nell'anticipare il tiro, sinistro chirurgico. Aveva già cercato il gol con una girata di testa.

Alvarez

A strappi ma con maggiore concretezza, gamba, (nella ripresa fa l'esterno di centrocampo). Prima, una traversa, il corner per l'1-0 e un quasi assist per Icardi.

in ritardo



**ICARDI PESANTE
JONATHAN,
PASSO INDIETRO**

Icardi

I test hanno detto che era quello che aveva più bisogno di lavorare, e il lavoro impasta le gambe: si vede, come si capisce che ha una gran voglia di gol, ma è ancora la foto del «vorrei ma non riesco».

Jonathan

Un passo indietro, che si porta dietro vecchi dubbi sulla sua continuità: sarà che prende presto un paio di botte, ma ne risentono rispetto a precedenti occasioni la spinta e la lucidità nei rifornimenti dalla fascia.

MAZZARRI

«Belfodil in crescita» E' il giorno di Laxalt

DAL NOSTRO INVIATO
ROVERETO (Trento)

Walter Mazzarri in pillole per chiudere il ritiro: «Siamo scesi di 500 metri, faceva più caldo, i ritmi erano lenti anche per questo. La preparazione è finita al meglio, è normale che qualcuno abbia assorbito meglio certi carichi. Icardi? Doveva lavorare perché aveva poca resistenza. Belfodil sta crescendo. Kovacic? Lo aspettiamo. Ringrazio Moratti per i complimenti. Bilancio positivo, anche se è presto per avere indicazioni tecnico-tattiche. Ho cambiato alcuni moduli, ma lo facevo anche a Napoli». Da dove lo ha seguito il fido Campagnaro. «E posso dire - fa l'argentino - che questa è la squadra più avanti di quelle al primo anno con i metodi di Mazzarri».

Mini riposo Mentre stamattina arriva Laxalt, il gruppo è rientrato in serata dal Trentino e si godrà due giorni di riposo. Ritrovo venerdì pomeriggio alla Pinetina per un allenamento che precederà la partenza per Amburgo, dove sabato alle 15.30 ci sarà la prima uscita internazionale contro la squadra allenata da Thorsten Fink. Lunedì scatta la tournée americana che si chiuderà l'11 agosto.

lu.tai.